

ÓRDINE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI DELLA  
**PROVINCIA DI NUORO**

## Determina n. 11/2025

**OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO (inferiore a 5.000 euro<sup>1</sup>) Al Revisore Contabile Dott. Ferdinando Falchi – CIG B76C437BB4.**

### IL PRESIDENTE DELL'ORDINE

**VISTO** il Regolamento di Contabilità dell'Ente e l'Art. 24 dello stesso;

**RILEVATA** l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto per il secondo semestre 2025;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

**CONSIDERATO** che la fornitura della prestazione si rende necessaria ai fini della Revisione Contabile del secondo semestre 2025 di cui all'art. 54 del Regolamento di amministrazione e contabilità di quest'Ordine;

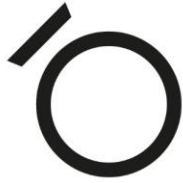
**APPURATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**RITENUTO** pertanto che, in considerazione della tipologia di prestazione richiesto e della relativa spesa, si possa procedere, in osservanza dei principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1, del d.lgs. n. 36/2023, ad un affidamento diretto, fuori la piattaforma di e-procurement – Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) messa

---

<sup>1</sup> Per le spese giornaliere inferiori a 1500 euro non deve essere richiesto il CIG ai fini della tracciabilità (art. 3, comma 3, legge 136/2010). Se dette spese sono qualificabili come spese economali, possono essere eseguite dall'economista ricorrendo al fondo cassa, senza necessità di utilizzo di una piattaforma certificata o dell'interfaccia web.

Le spese economali devono essere tipizzate dalle stazioni appaltanti in un apposito regolamento interno, con cui siano elencati dettagliatamente i beni e i servizi di non rilevante entità (spese minute) necessari per sopperire ad esigenze impreviste e imprevedibili, relative a fini istituzionali dell'Ente e necessarie per garantire il funzionamento. Resta fermo che non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto (per le quali bisogna, invece, procedere con affidamenti diretti) e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente. Per maggiori dettagli, si invita a consultare le numerose indicazioni fornite dalla Corte dei Conti (fra tutte, si segnalano le recenti sentenze delle Sezioni Giurisdizionali per la Regione Molise n. 44/2023 e per la Regione Calabria n. 115/2023).



ÓRDINE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI DELLA  
**PROVINCIA DI NUORO**

a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b), n. 3 del d.lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

**VISTO** l'art. 49, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023, che prevede la deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

**VISTO** il Comunicato del Presidente ANAC del 10.1.24 per gli affidamenti sino a 5.000 euro, al netto dell'iva se dovuta, in base al quale, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 31 dicembre 2025, quale modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.

Che la scheda individuate da Anac è AD5 per l'affidamento;

Che per la AD5 vanno comunicati, oltre al RUP e alla Stazione appaltante l'importo, la descrizione dell'affidamento, l'oggetto principale del contratto (lavori, servizi o forniture), il contratto collettivo nazionale richiesto all'aggiudicatario, la categoria prevalente, la localizzazione dell'affidamento e l'aggiudicatario.

Che in forza della suddetta disposizione è stato acquisito il seguente numero di CIG **B76C437BB4** tramite la piattaforma anzidetta;

## **D E T E R M I N A**

**DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, il suddetto servizio, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b), n. 3 del d.lgs. n. 36/2023, al Dott. Ferdinando Falchi, C.F. FLCFDN73R08F979Z, per un importo pari a euro 800,00 relativi al II semestre 2025, oltre gli oneri di legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

**DI IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato: euro 800,00, oltre gli oneri di legge, sul capitolo *11 001 0001 – Consulenze e collaborazioni*;

**DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate.

**IL PRESIDENTE DELL'ORDINE**  
**Arch. Alberto Licheri**

**Atto firmato Digitalmente**